



Bergamo, 18 febbraio 2019
GZ/sf – prot. n. 38996/VII/16

La direttrice di dipartimento

VISTI:

- lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con decreto rettorale prot. n. 2994/I/002 del 16.02.2012;
- il regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati, decreto rettorale Rep. n. 411/2012 prot. n.18961/I/003 del 28.9.2012;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18.12.2018 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2019 con il relativo budget assegnato al Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;
- il decreto della direttrice del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi Rep. n. 16bis/2019 prot. n. 38876/VII/16 del 18.02.2019 con il quale è stata approvata la proposta per l'istituzione di una borsa di studio della durata di 5 mesi nell'ambito del progetto di ricerca "The P2 Lodge in the Seventies and Early Eighties: Industrial Structure and a Potential Democratic Collapse";
- l'art. 57 del Dlgs.165/2001 come modificato dalla Legge 23.11.2012 n. 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

dispone

Articolo 1

E' indetta una selezione per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio e di ricerca della durata di **5 mesi**, per l'importo di **€ 5.000,00**, per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema "Gli Interlocking directorates relativi alle società quotate sulla Borsa di Milano prima e dopo l'istituzione della Consob (1974) ".

Il responsabile scientifico del progetto è il prof. Stefano Lucarelli.

L'attività sarà svolta presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Bergamo, nonché all'esterno ove autorizzata.

Articolo 2

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso del titolo di Dottore di ricerca in discipline economiche o sociali, conseguito da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione.

Sono inoltre richiesti:

- conoscenza specifica dell'uso del software R;
- esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando.

Articolo 3

Gli aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione, secondo lo schema allegato, entro il giorno **lunedì 4 marzo 2019, alle ore 12:**

- a) in busta chiusa indirizzata alla direttrice del dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, consegnata mano presso il presidio economico giuridico dell'Università degli Studi di Bergamo in via dei Caniana 2, 24127 Bergamo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 16.00, oppure mediante fax (allegando copia di documento di identità in corso di validità) al nr. 035 2052 549, oppure
- b) via email all'indirizzo economia@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansiti, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);



- c) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via e.mail all'indirizzo di posta elettronica certificata economia@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e i documenti devono essere sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato con propria firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (pdf o tif) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Si precisa che ai fini della presente procedura si considera ricevuta la domanda pervenuta all'indirizzo o al fax o all'indirizzo di posta elettronica indicati.

Articolo 4

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il numero telefonico ed eventuale e-mail;
- b) il codice fiscale;
- c) il possesso del dottorato di ricerca;
- d) la conoscenza specifica dell'uso del software R;
- e) l'esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando;
- f) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati:

- curriculum vitae in carta semplice, datato e firmato dal candidato,
- copia dei documenti e titoli che il candidato ritenga utili ai fini del concorso,
- eventuale elenco delle pubblicazioni.

Articolo 5

La Commissione giudicatrice sarà costituita successivamente alla scadenza della presente procedura di selezione con decreto della direttrice di dipartimento.

Articolo 6

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di un massimo di 60 punti e il candidato sarà inserito nella graduatoria solo se avrà ottenuto un minimo di punti 42.

Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dalla direttrice di dipartimento e pubblicati sul sito web dell'ateneo per quindici giorni.

Articolo 7

La borsa di studio è conferita con decreto della direttrice di dipartimento. La decorrenza della borsa è prevista a partire **dall'11 marzo 2019**. Per l'assegnatario della borsa di studio verrà garantita, per tutto il periodo di godimento della borsa stessa, la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

Sono ammesse sospensioni dell'attività prevista per l'erogazione della borsa, fino ad massimo di 30 giorni lavorativi in un anno, proporzionalmente ridotti per borse di durata inferiore all'anno.

Gli eventi che determinano periodi di mancato svolgimento dell'attività nel corso del rapporto sono oggetto di esame da parte del responsabile della ricerca che può determinare di sospendere l'erogazione della borsa e di posticipare il periodo di chiusura dell'attività.

Il borsista sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento della direttrice della struttura scientifica interessata, da adottarsi su proposta motivata del responsabile della ricerca, nei seguenti casi:



- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine fissato se non per giustificati motivi valutati preventivamente dal responsabile della ricerca;
- interruzione dell'attività di ricerca in programma, senza giustificato motivo, o realizzazione di gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del presente Regolamento e delle disposizioni contenute nel bando di selezione.

In ogni caso sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della struttura di riferimento; in caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria anche per il restante periodo.

Articolo 8

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore, nonché il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite; in caso di sfruttamento patrimoniale dell'invenzione, è riconosciuto ai borsisti un corrispettivo erogato una tantum, da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Il borsista, si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.

Articolo 9

Il pagamento della borsa è effettuato in 4 rate (€ 2.000,00 a maggio 2019; € 1.000,00 a giugno 2019; € 1.000,00 a luglio 2019 ed € 1.000,00 al termine della prestazione) ed è subordinato alla verifica della regolare esecuzione dell'attività del borsista da parte della struttura.

Al termine della durata il borsista è tenuto a trasmettere alla struttura di ricerca interessata una relazione sull'attività svolta.

La titolarità della borsa non instaura alcun rapporto di lavoro con L'Università degli Studi di Bergamo e non dà luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

La titolarità della borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali; gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Articolo 10

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

Articolo 11

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- a) copia di un documento di identità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di accettazione della borsa.

Articolo 12

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della Legge 31 Dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 13

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'albo dell'ateneo e sul sito web dell'ateneo stesso.

La direttrice di dipartimento
(prof.ssa Giovanna Zanotti)
f.to Giovanna Zanotti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

PROFESSORI ORDINARI:

RICCARDO BELLOFIORE
MARA BARBARA BERGAMASCHI
SILVIA BIFFIGNANDI
PAOLO BUONANNO
ELENA CEFIS
ANNALISA CRISTINI
GIOVANNA DOSSENA
ADRIANA GNUDI
SERGIO ORTOBELLI LOZZA
SALVATORE PICCOLO
ANGELO RENOLDI
CLAUDIA ROSSI
GIANFRANCO RUSCONI
STEFANIA SERVALLI
GIOVANNI URGÀ
LAURA VIGANO'
GIOVANNA ZANOTTI

PROFESSORI ASSOCIATI:

DANIELA ANDREINI
STEFANO BASAGLIA
MARIA ROSA BATTAGGION
LUCIO BERTOLI BARSOTTI
ALBERTO BRUGNOLI
MICHELA CAMELETTI
DAVIDE CASTELLANI
CRISTIANA CATTANEO
MAURO CAVALLONE
GIORGIO CONSIGLI
MASSIMO CONTRAFATTO
ALESSANDRO DANOVÌ
EDOARDO EZIO DELLA TORRE
ANNA MARIA FALZONI
DANIELE GERVASIO
ROSELLA GIACOMETTI
LUCIA GIBILARO
STEFANIA LICINI
STEFANO LUCARELLI
GIACOMINO MAURINI
VITTORIO MORIGGIA
CARLA NARDELLI
FEDERICA ORIGO
DOMENICO PIATTI
MARIELLA PIANTONI
MARIAFRANCESCA SICILIA
SILVANA SIGNORI
ALESSANDRO VAGLIO
ANNA MARIA VARIATO



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

RICERCATORI UNIVERSITARI

GIANPAOLO BARONCHELLI
CESARINO BERTINI
CRISTINA BETTINELLI
ANNAMARIA BIANCHI
VALERIA CAVIEZEL
PETER CINCINELLI
RAFFAELE FIOCCO
GIOVANNA GALIZZI
MARA GRASSEN
TOMMASO LANDO
FRANCESCA MAGGIONI
FRANCESCA MAGNO
DAMIANO MONTANI
GIUSEPPE PEDELIENTO
DANIELE TONINELLI
GIOVANNA VERTOVA
PIETRO VERTOVA
SEBASTIANO VITALI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 2019/2021, è costituito nella seguente composizione:

Prof. REMO MORZENTI PELLEGRINI – Presidente

Prof. GIANPIETRO COSSALI
Prof. FRANCO GIUDICE
Prof. GIANMARIA MARTINI
Prof.ssa STEFANIA SERVALLI
Prof. SILVIO TROILO

Sig. MICHELE GAMBUZZA
Sig.a ELISABETTA RONDALLI

Dott.ssa DANIELA GENNARO in GUADALUPI
Dott. SILVANO VENCENZO GHERARDI
Dott.ssa GIOVANNA RICUPERATI